

CASO ESTRATTO CONCORSO DIRETTORE UFFICIO POLITICHE SOCIO-ASSISTENZIALI E WELFARE

CASO n. 1

Lei ha vinto il concorso per Direttore ufficio politiche sociali e welfare presso la Provincia Autonoma di Trento.

PRIMA PARTE

Nel periodo precedente alla sua promozione il ruolo è stato rivestito ad interim dal dott. Bianchi, che le ha lasciato alcune questioni a cui è chiamato dare risposta, organizzandole rispetto a priorità e urgenze.

Tra dieci minuti è convocata una riunione con il suo Ufficio, e vanno affrontati e indirizzati questi temi:

1. Si è appena concluso il Comitato provinciale "povertà e misure di contrasto", cui partecipano alcuni Comuni del territorio. A seguito dei dati giunti rispetto agli organici, alle necessità ed ai servizi presidiati, si rende necessario guidare un piano di riordino del personale interno al suo ufficio. Fra l'altro sono appena giunte sulla sua scrivania una richiesta di mobilità e una di trasferimento, ma in un momento emergenziale come questo appare complesso accoglierle...
2. Il direttore generale della Provincia chiede insistentemente raggugli circa il ritardo nella pubblicazione del bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti del terzo settore che accolgono la popolazione Ucraina, in fuga dal conflitto.
3. Il personale del comparto, attraverso i suoi rappresentanti sindacali, protesta contro il ritardo nell'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno precedente, dovuto alle dimissioni del precedente Nucleo di Valutazione e ad un lungo procedimento di nomina del nuovo collegio.
4. Il Direttore del Dipartimento della Conoscenza le sta facendo pressioni per favorire il trasferimento di sua nipote presso la sua struttura, nonostante non abbia tutti i requisiti per richiederlo.

Nel frattempo, una telefonata del responsabile La informa che 1 giovane ha colpito con pugni al volto un operatore dello sportello di accoglienza "adulti e grave emarginazione".

SECONDA PARTE

Il Direttore in accordo con il Dirigente del Servizio sta completando una riorganizzazione dell'ufficio e deve comunicare a un dipendente che da 15 anni svolge le stesse attività stabilmente in sede un cambio di mansioni che comporterà due trasferte settimanali. Il candidato simuli il colloquio con il collaboratore.